

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.18 DEL 16 OTTOBRE 2017

L'anno 2017, il giorno sedici del mese di ottobre, alle ore 10.30, in Aragona, piazza Trinacria n. 1, presso la sede operativa della SRR ATO 4 AG Provincia Est, giusta convocazione inviata a mezzo email in data 10/10/2017, prot. n. 2685 e successiva nota ad integrazione dell'ordine del giorno inviata in pari data, prot.n.2688, si riunisce il C.d.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Richieste dei dipendenti per adeguamento retribuzione e riconoscimento superminimo
2. Organigramma Societario;
3. Budget previsionale SRR- anno 2017;
4. Situazione servizio di igiene ambientale nel comune di Licata. Provvedimenti conseguenti.
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: Enrico Vella, presidente, Giuseppa Marianna Cimino, vice presidente e Gaetano Carmina, consigliere.

È, altresì, presente il dr. Giuseppe Castellana, revisore.

Sono, presenti: il Direttore Generale, dr. Claudio Guarneri e l'ing. Pierangelo Sanfilippo.

Ai sensi dello statuto assume la presidenza Enrico Vella, il quale, vista la regolarità della convocazione e la presenza di tutti i componenti del CdA, dichiara valida la seduta e chiama a svolgere le funzioni di segretario l'ing. Pierangelo Sanfilippo.

Il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e invita il Direttore Generale a relazionare al CdA.

Il dr. Guarneri riferisce che sono arrivate diverse note da parte di alcuni dipendenti della SRR, prot.n. 2502 e n.2503 del 02/10/2017, prot.n. 2580 del 04/10/2017 e prot.n. 2617 del 06/10/2017, prot.n. 2543, n.2544, n.2545 del 03/10/2017, con le quali diffidano la SRR a riconoscere e a corrispondere emolumenti, premi, indennità, TFR e il trattamento retributivo (superminimo) che avevano in godimento al momento della successione nel rapporto di lavoro tra la società Dedalo Ambiente e la SRR, nonché le differenze



economiche retributive del cosiddetto superminimo dovute dal mese di aprile 2017 ad oggi in quanto la
“... SRR non ha rispettato l'accordo tra le parti stipulato in data 30 marzo 2017”.

Il Presidente, dichiara, in linea con quanto rappresentato in precedenza nelle riunioni dell'Assemblea dei Soci, che non intende riconoscere alcuna retribuzione aggiuntiva (superminimo) ai lavoratori e ritiene che si debba procedere ad affidare ad un legale la trattazione dell'intera tematica.

Il consigliere Carmina, concorda con il Presidente, precisando però che, prima di procedere all'individuazione di un legale, la SRR deve riscontrare negativamente le suddette richieste dei lavoratori e, solo nel caso di repliche, procedere, ad incaricare un legale per affrontare la problematica.

Il dr. Castellana, richiamando le raccomandazioni e dichiarazioni rilasciate in precedenza sull'argomento, invita il CdA, nel caso in cui intenda nominare un legale, a consegnare a quest'ultimo la documentazione completa per ciascun lavoratore, comprendente oltre le suddette le richieste anche tutti gli atti precedenti agli accordi sindacali (es. sentenze, transazioni, ecc.).

Il CdA, preso atto delle note sopra richiamate e di quanto esposto dal Direttore Generale e dal Revisore, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti e

DELIBERA

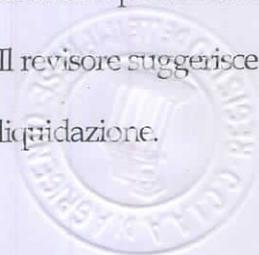
- Di dare mandato agli uffici di riscontrare negativamente le richieste avanzate dai dipendenti della SRR di riconoscimento di emolumenti, premi, indennità, TFR e del trattamento retributivo (superminimo) che avevano in godimento al momento della successione nel rapporto di lavoro tra la società dedalo Ambiente e la SRR.

Si passa alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale espone al Consiglio di Amministrazione lo schema di organigramma predisposto

Il consigliere Carmina, esaminato l'elaborato, suggerisce di creare una ulteriore area relativa alla progettazione dell'impiantistica e alla pianificazione dove si valorizzino i tecnici livello Quadro in atto distaccati presso le ARO, che in caso di necessità dovranno rientrare presso la SRR.

Il revisore suggerisce di accorpate gli uffici privacy, ced e gare e contratti e separare la parte relativa alla liquidazione.



Il CdA, dopo un'approfondita discussione e apportate le modifiche proposte, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

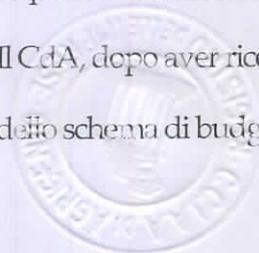
- di approvare lo schema di organigramma predisposto dal Direttore Generale, con le modifiche apportate dal CdA stesso, e che si allega la presente verbale.

Si passa alla trattazione del terzo punto posto all'ordine del giorno.

Il Direttore Generale espone al CdA la previsione del Budget della SRR per l'anno 2017 predisposto dall'ufficio della SRR e ne distribuisce una copia a tutti i presenti.

In sintesi il Dr. Guarneri fa presente che si è provveduto ad ottemperare alle richieste del CdA di ridurre per quanto possibile le spese amministrative, rimodulando la distribuzione del personale dipendente nei singoli servizi che la SRR effettua a favore dei comuni soci che ne hanno fatto esplicita richiesta, tenendo conto anche delle richieste avanzate dai liquidatori della DEDALO e della GESA di utilizzo di alcune unità di personale dipendente della SRR. In sintesi delle 60 unità di personale amministrativo dipendente della SRR, si prevede di assegnare n.15 unità ai servizi amministrativi della SRR, più altri due part time perché utilizzati anche dalla liquidazione. Alla liquidazione viene assegnato a tempo pieno un altro dipendente. Una ulteriore unità viene, invece, distaccata presso il comune di Campobello di Licata che ne ha fatto esplicita richiesta. Le restanti 41 unità vengono distribuite nei servizi integrati di igiene ambientale e precisamente: n.15 unità per i servizi relativi all'appalto che la SRR sta effettuando a favore di 9 comuni soci tramite l'UREGA di Agrigento; n.10 unità per il servizio tributi in alcuni comuni che fino ad oggi hanno fatto richiesta di questo servizio e le restanti unità sono distaccate presso le Aro che ne hanno fatto richiesta. Per quanto riguarda la ripartizione dei costi è previsto che le spese generali e le spese del personale impegnato nei servizi amministrativi vengono ripartite per quote societarie, mentre i costi del personale destinato ai servizi integrati di igiene ambientale (tributi, appalto UREGA e ARO) sono imputati ai comuni che effettivamente usufruiscono del servizio che la SRR effettua a loro favore.

Il CdA, dopo aver ricevuto tutti i chiarimenti richiesti, preso atto dei criteri adottati per la predisposizione dello schema di budget, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti,



DELIBERA

- di approvare il budget della SRR per l'anno 2017 e i criteri secondo i quali è stato predisposto e che si allega al presente verbale.

Tra le varie ed eventuali, il revisore della SRR, Dr. Castellana, dà lettura al CdA del verbale del revisore unico (201706) del giorno nove del mese di ottobre c.a. e ne consegna una copia che si allega la presente verbale.

Il CdA prende atto di quanto rappresentato dal dr. Castellana e del contenuto del verbale consegnato dallo stesso e che viene allegato al presente verbale.

Tra le varie ed eventuali, il Direttore Generale informa il CdA che è pervenuta la relazione da parte dell'avvocato Giuseppe Minio, registrata al protocollo della SRR al numero 2562 del 03/10/2017, avente ad oggetto "*Relazione sull'attività professionale svolta in affidamento all'incarico legale avente ad oggetto "transito lavoratori SRR- Ricorso avverso INPS mantenimento posizioni contributive e inquadramenti – Rivendicazioni impugnazione accordi sindacali"*", a seguito di espressa richiesta da parte del Consiglio di Amministrazione nelle sedute precedenti e ne dà lettura.

Il CdA, esaminata la documentazione prodotta al professionista, dopo ampia discussione, ritenendo comunque onerosa la parcella dell'avvocato Minio, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di dare mandato al Presidente di prendere contatti con l'avvocato Minio per rinegoziare il compenso al professionista medesimo per l'incarico svolto.

Tra le varie ed eventuali, il Direttore Generale informa il CdA che è pervenuta, da parte della società in house (R.A.R. Ravanusa Ambiente e Risorse S.r.l.) del comune di Ravanusa, la nota prot.n. 880 del 07/10/2017 con la quale, tra le altre cose, si chiede di riconoscere all'ing. Francesco Lazzaro, dipendente della SRR distaccato presso citata società in house del comune di Ravanusa, l'indennità di maneggio denaro, in quanto lo stesso ha in gestione la cassa economato, come previsto dal contratto di categoria (FEDERAMBIENTE, oggi Utilitalia) all'art. 32 - Indennità e provvidenze varie paragrafo D.



Il CdA preso atto della richiesta pervenuta da parte della RAR, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

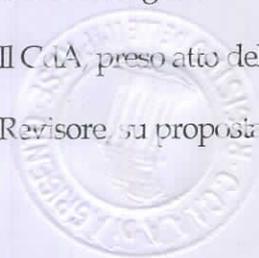
- di riconoscere l'indennità di maneggio danaro al dipendente ing. Francesco Lazzaro, disponendo che i relativi costi dovranno essere ribaltati alla società in house R.A.R. del comune di Ravanusa.

Sempre tra le varie ed eventuali, il dr. Guarneri comunica che è pervenuta, da parte del comune di Lampedusa, la nota prot.n. 146 del 06/10/2017 con la quale si chiede la sospensione della gara d'appalto relativa all'affidamento dei servizi di igiene urbana nei n.9 comuni che la SRR ha trasmesso all'UREGA di Agrigento, in quanto "*...si precisa che a tutt'oggi nel bilancio comunale approvato non esiste la relativa copertura finanziaria ...*".

Il Direttore Generale riferisce che tutti gli altri comuni interessati dalla gara hanno prodotto l'attestazione di copertura finanziaria, perché così è stato richiesto dall'UREGA, come atto necessario per fare andare avanti la procedura di gara. A questo punto, mancando l'attestazione del comune di Lampedusa la gara risulta a tutti gli effetti bloccata. Si è tentato di avere un incontro con il Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti per rappresentare questa situazione, ma ancora oggi non è stato possibile ottenere un appuntamento. Si è anche scritto per segnalare che queste circostanze bloccano le procedure di gara, ma non si è ricevuto alcun riscontro.

Il dr. Castellana, fa presente che la Legge Regionale n.9/2010 prescrive espressamente che quando i Comuni sono inadempienti in qualcosa, allora interviene la Regione con poteri sostitutivi su istanza di chi ne abbia interesse, in questo caso l'ARO o la SRR. Pertanto, richiamando i contenuti delle Ordinanze Presidenziali, suggerisce di fare istanza di poteri sostitutivi e quindi chiedere all'Assessorato Regionale Energia Ambiente, Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, di procedere ad un commissariamento ad acta del Comune di Lampedusa per acquisire l'attestazione di copertura finanziaria, necessaria per riavviare la gara.

Il CdA preso atto della nota del comune di Lampedusa e di quanto riferito dal Direttore Generale e dal Revisore su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti



DELIBERA

- di chiedere all'Assessorato Regionale Energia Ambiente, Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti, la nomina di un commissario ad acta che provveda a rilasciare l'attestazione della copertura finanziaria relativa al progetto per l'affidamento dei servizi di igiene ambientale nel comune di Lampedusa, inserito nell'appalto che la SRR ha trasmesso all'Urega di Agrigento, necessaria per l'avvio delle procedure di gara ai sensi dell'art.15 della l.r.9/2010.

Il Direttore Generale informa il CdA che la dr.ssa Mendola ha presentato una proposta per la costituzione dell'ufficio reclamo di mediazione per l'esame dei reclami dei contribuenti avverso gli avvisi di accertamento TARSU/TIA art.17 bis c.3 del d.lgs. 156/2015 come previsto dal d.lgs. 542/92.

La dr.ssa Mendola, nella sua proposta, riferisce che occorre costituire un ufficio autonomo, diverso dall'ufficio tributi, deputato "... all'esame dei reclami/mediazione, espressione del potere di autotutela esercitato dall'ATO al fine di rivedere eventuali errori commessi, prima dell'intervento del giudice, stante che sono in fase di elaborazione gli accertamenti ed è necessario pianificare tempestivamente tutte le attività prevedibili e conseguenti."

Il CdA, preso atto dei contenuti della proposta della dr.ssa Mendola, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

- di procedere a modificare la pianta organica approvata in precedenza, inserendo un ufficio autonomo, diverso dall'ufficio tributi, deputato all'esame dei reclami/mediazione, espressione del potere di autotutela esercitato dall'ATO per l'esame dei reclami dei contribuenti avverso gli avvisi di accertamento TARSU/TIA art.17 bis c.3 del d.lgs. 156/2015 come previsto dal d.lgs. 542/92.

Tra le varie ed eventuali il dr. Guarneri chiede al CdA che vengano chiarite meglio alcune funzioni attribuitegli con la procura istitoria conferitagli con precedente deliberazione del CdA del 09/05/2017 di cui al verbale n.9 e, precisamente quelle relative ai seguenti punti:



- 1) Operare spese ed assumere impegni di spesa entro i limiti e con le forme previste dall'art.35 del d.lgs. n.50/2016 per operazione, comunque evitando il frazionamento di operazioni della stessa tipologia.
- 2) Sovrintendere alla gestione del personale, senza il potere di assumere lo stesso, né variarne lo stato giuridico ed economico.

Il CdA preso atto di quanto riferito dal dr. Guarneri, esaminata la documentazione, fornisce la propria interpretazione autentica dei sopra indicati punti della procura istitoria e, nel caso specifico estensiva, precisando che

- in merito al primo punto, si fa riferimento a tutte quelle procedure per l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'articolo 35 del codice dei contratti, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., secondo le modalità di cui all'art.36 (Contratti sotto soglia) comma 2 lettere a) e b, del medesimo d.lgs., compreso l'adempimento di tutti gli atti e quant'altro al fine di addivenire all'aggiudicazione definitiva con l'affidamento del servizio, fornitura o lavoro di che trattasi.
- in merito al secondo punto, il CdA fa presente che sono compresi tutti gli atti di gestione del personale, con esclusione del potere di licenziamento, che non comportino oneri aggiuntivi.

Si passa alla trattazione del punto 4° posto all'ordine del giorno e il Presidente invita il dr. Guarneri a relazionare.

Il dr. Guarneri riferisce che l'amministrazione di Licata ha chiesto, più volte e in diverse sedi, che il servizio di igiene ambientale nel Comune venga effettuato in *house* dalla società di scopo della SRR, APE Ambiente srl, o, in alternativa, dalla stessa SRR mediante gara con esternalizzazione del servizio a terzi; tutto quanto, nelle more che si affidi il servizio di cui alla procedura di gara che la SRR, ai sensi dell'art.15 della l.r.9/2010, ha avviato tramite l'UREGA di Agrigento. Il Direttore Generale informa che è stata fatta una riunione con l'ing. Ortega, il quale ha riferito che, a proprio parere, il servizio deve essere garantito dalla SRR e non dalla Gestione Commissariale. Nella stessa riunione si è ipotizzato un percorso che prevede che la SRR provveda a fare una gara per l'affidamento del servizio di igiene ambientale nel

comune di Licata, per la durata di circa 30 giorni, tempo che si stima occorrente affinché la società di scopo della SRR, APE ambiente srl, diventi operativa e, successivamente la stessa APEA, avrebbe gestito in *house* il servizio di igiene fino alla conclusione delle procedure di gara avviate con l'UREGA con l'individuazione del nuovo soggetto gestore.

Il consigliere Carmina fa presente che attualmente il servizio viene gestito dal Commissario straordinario della SRR utilizzando i mezzi della DEDALO e il personale della SRR; ritiene che debba essere lo stesso Commissario a proseguire nella gestione del servizio, come finora è stato, finché non diventi operativa l'APEA.

Il presidente Vella concorda con il consigliere Carmina.

Prende la parola il dr. Castellana dicendo che fino adesso il servizio è stato gestito dal Commissario Straordinario in forza di Ordinanze Presidenziali, più volte reiterate, fino all'ultima Ordinanza n. 10 Rif del 29 settembre 2017, che è stata emanata *ad hoc* per dare una proroga alle gestioni commissariali fino al 30 novembre p.v., affinché garantiscano la continuità dei servizi. Pertanto, ritiene che non ci siano motivazioni per cui la SRR debba intervenire adesso, in sostituzione della gestione commissariale. Per quella data, si presume verosimilmente, che la società di scopo APEA, costituita per gestire in *house* il servizio di igiene nel comune di Licata, dovrebbe essere operativa e, quindi, in grado di poter gestire in *house* il servizio nel comune di Licata.

Il CdA, preso atto di quanto riferito dal Revisore e dal Direttore Generale, su proposta del Presidente, all'unanimità dei presenti

DELIBERA

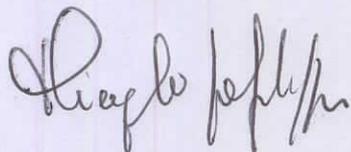
- Di dare atto che la prosecuzione dei servizi è attualmente garantita dal Commissario Straordinario della SRR fino alla data del 30 novembre p.v., in forza dell'ordinanza del Presidente della Regione n. 10/Rif. del 29 settembre 2017 e che, fino a quella data, o comunque fino a quando la società di scopo APEA non diventi effettivamente operativa, i servizi dovranno essere garantiti dalla gestione commissariale.

Alle ore 13.30, il Presidente, nient'altro essendoci da deliberare, dichiara chiusa la seduta,

Del presente verbale si darà lettura per la conferma e sottoscrizione nella prossima seduta di Consiglio di Amministrazione.

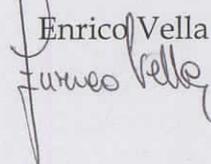
Il segretario

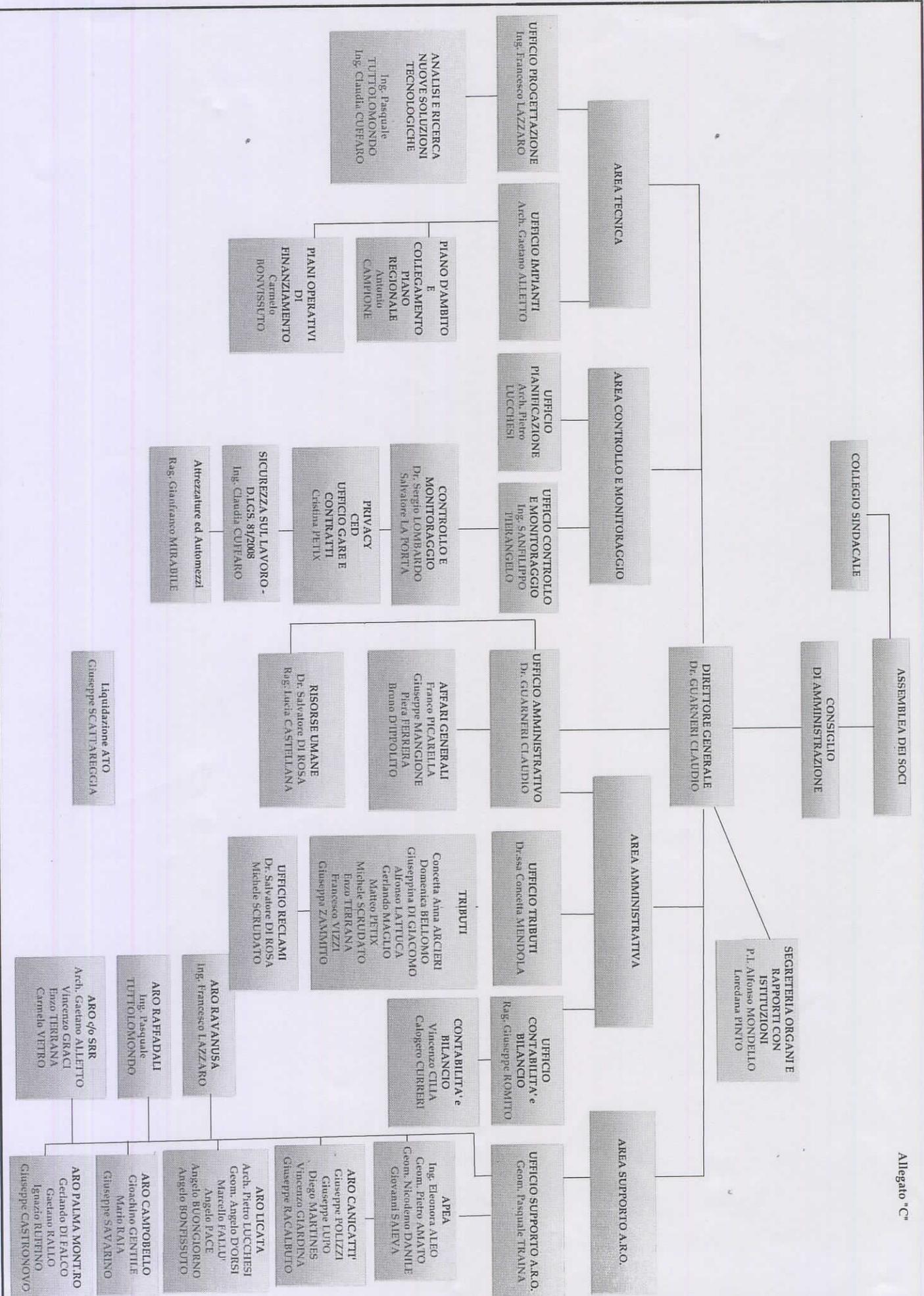
Ing. Pierangelo Sanfilippo



Il Presidente

Enrico Vella





| Comune | % capitale | Spese amministrative | SRR | Per quote | Amministrativa | Liquidazione | Comuni | totale servizi (tribut. aro. c/o srr) | tributi | ARO | ARO c/o SRR | TOTALE | | differenza rispetto alla ripartizione per quote |
|----------------------|------------|----------------------|--------------|--------------|---------------------------|--------------|-----------|---------------------------------------|------------|------------|-------------|-----------------|---------------|-------------------------------------------------|
| | | | | | | | | | | | | Costo x servizi | Costi x quote | |
| COMUNE | | 350.000,00 | 2.851.894,97 | 3.201.894,97 | 827.709,32 | 75.593,22 | 48.434,62 | 1.900.157,80 | 461.510,05 | 751.035,92 | 687.611,83 | 2.592.938,59 | 2.592.938,59 | 0,00 |
| | | | | | 15 F.T. + 2 P.T. | 3 | 1 | 41 | 10 | 16 | 15 | | | |
| Nr. Personale | 60 | | | | 17 | | | | | | | | | |
| | | | | | SRR+ Spese amministrative | | | | | 41,32 | 55,76 | | | |
| AGRIGENTO | 17,931 | 62.756,84 | 511.359,78 | 574.116,62 | 148.412,64 | | | 340.708,29 | 230.504,45 | | 91.681,58 | 470.598,67 | 464.922,54 | 5.671,13 |
| ARACONA | 2,917 | 10.208,95 | 83.185,27 | 93.394,22 | 24.142,97 | | | 55.424,60 | | | 27.504,47 | 51.647,45 | 75.631,92 | -23.984,48 |
| CAMASTRA | 0,629 | 2.203,16 | 17.951,93 | 20.155,09 | 5.210,21 | | | 11.960,99 | | 0,28 | 17.367,19 | 39.099,93 | 16.321,87 | 1.045,33 |
| CAMMARATA | 1,955 | 6.841,38 | 55.747,04 | 62.588,62 | 16.179,54 | | | 37.143,08 | | | 22.920,39 | 39.099,93 | 50.685,13 | -11.585,19 |
| Campopelle di Licata | 3,129 | 10.953,16 | 89.249,30 | 100.202,46 | 25.902,95 | | 48.434,62 | 59.464,94 | | 4,72 | 166.696,09 | 166.696,09 | 81.145,33 | 85.550,76 |
| CANICATTI | 10,635 | 37.221,58 | 303.291,52 | 340.513,10 | 88.024,71 | | | 202.076,78 | | | 293.412,62 | 275.752,20 | 17.660,42 | |
| CASTELTERMINI | 2,572 | 9.000,53 | 73.338,73 | 82.339,26 | 2.369,86 | | | 48.864,06 | | | 48.789,67 | 66.679,46 | 17.889,79 | |
| CASTROFILIPPO | 0,919 | 3.216,32 | 26.207,41 | 29.423,73 | 7.606,21 | | | 17.461,45 | | | 9.168,16 | 16.774,37 | 23.827,74 | -7.653,37 |
| COMITINI | 0,286 | 1.002,11 | 8.165,43 | 9.167,53 | 2.369,86 | | | 5.440,45 | | | 4.584,08 | 6.953,94 | 7.423,99 | -470,05 |
| FAVARA | 10,259 | 35.906,32 | 292.574,40 | 328.480,72 | 84.914,26 | | | 194.936,19 | 109.222,77 | | 91.681,58 | 285.818,61 | 266.008,21 | 19.810,41 |
| GROTTI | 1,791 | 6.266,84 | 51.063,93 | 57.330,77 | 14.820,35 | | | 34.022,83 | | | 22.920,39 | 37.740,75 | 46.427,25 | -8.686,50 |
| Ioppolo Giancaxio | 0,377 | 1.318,95 | 10.747,14 | 12.066,09 | 3.119,16 | | | 7.160,59 | | | 4.584,08 | 7.703,24 | 9.771,28 | -2.068,05 |
| Lampetusa e Linosa | 1,908 | 6.679,47 | 54.426,16 | 61.105,64 | 15.796,18 | | | 36.263,01 | 107.880,43 | 3,00 | 22.920,39 | 38.716,57 | 49.484,19 | -10.767,61 |
| LICATA | 11,842 | 41.447,37 | 337.724,40 | 379.171,77 | 98.018,21 | | | 225.018,69 | | | 4.584,08 | 358.688,79 | 307.058,52 | 51.630,27 |
| MONTALLEGRO | 0,775 | 2.711,58 | 22.004,68 | 24.806,26 | 6.412,57 | | | 14.721,22 | | | 32.088,55 | 10.996,65 | 20.088,45 | -9.091,80 |
| NARO | 2,498 | 8.742,63 | 71.237,33 | 79.979,97 | 20.675,31 | | | 47.463,94 | | | 0,70 | 52.763,86 | 64.768,88 | -12.005,02 |
| Palma di Montebiaro | 7,305 | 25.568,42 | 208.338,43 | 233.906,85 | 60.466,34 | | | 138.811,53 | 3,00 | 3,00 | 0,00 | 185.644,05 | 189.420,99 | -3.776,94 |
| Porto Empedocle | 5,231 | 18.306,84 | 149.169,12 | 167.475,96 | 43.293,55 | | | 99.388,25 | | | 45.840,79 | 89.134,54 | 135.624,34 | -46.489,99 |
| RACALMUTO | 2,716 | 9.505,26 | 77.451,46 | 86.956,73 | 22.478,84 | | | 51.604,29 | | | 22.920,39 | 45.399,24 | 70.418,75 | -25.019,52 |
| RAFADALI | 3,916 | 13.705,26 | 111.674,20 | 125.379,47 | 32.411,35 | | | 74.406,18 | 2,00 | 2,00 | 128.691,52 | 101.534,02 | 27.157,51 | |
| RAVANUSA | 3,863 | 13.521,05 | 110.173,21 | 123.694,26 | 31.975,72 | | | 73.406,10 | 1,00 | 1,00 | 98.860,21 | 100.169,31 | -1.309,10 | |
| REALMONTE | 1,388 | 4.859,47 | 39.596,31 | 44.455,78 | 11.492,09 | | | 26.382,19 | | | 13.752,24 | 25.244,33 | 36.000,91 | -10.756,58 |
| SAN G GEMINI | 2,473 | 8.654,21 | 70.516,86 | 79.171,07 | 20.466,20 | | | 46.983,90 | 1,01 | 1,01 | 32.088,55 | 52.554,75 | 64.113,82 | -11.559,06 |
| Santa Elisabetta | 0,839 | 2.936,32 | 23.925,90 | 26.862,21 | 6.944,05 | | | 15.941,32 | | | 9.168,16 | 16.112,20 | 21.753,39 | -5.641,19 |
| Sant'Angelo Muxaro | 0,458 | 1.602,63 | 13.058,68 | 14.661,31 | 3.790,04 | | | 8.700,72 | | | 4.584,08 | 8.374,12 | 11.872,93 | -3.498,81 |
| SICULIANA | 1,389 | 4.863,16 | 39.626,33 | 44.489,49 | 11.500,80 | | | 26.402,19 | 13.902,40 | | 13.752,24 | 39.155,43 | 36.028,20 | 3.127,24 |
| Provincia REG. AG | 0,000 | 0,00 | | 0,00 | | 75.593,22 | | 0,00 | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | 100,00 | 350.000,00 | 2.851.894,97 | 3.201.894,97 | 827.709,32 | 75.593,22 | 48.434,62 | 1.900.157,80 | 461.510,05 | 16,00 | 504.248,67 | 2.592.938,59 | 2.592.938,59 | 0,00 |

COSTI PER SERVIZI

Eds
K6/10/2017